

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione, per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a-u e per la Germania Corone 44.—.

Gli Uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2** di **Piazza della Borsa**, Telef. N. 1600.



Presentemente e finché non sia presa altra disposizione, **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica giornalmente. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

Con il giorno 1. ottobre 1917 viene aperto un nuovo abbonamento all'Osservatore Triestino, ai prezzi indicati in testa al giornale.

I signori abbonati, ai quali scade l'associazione, sono pregati di rinnovarla in tempo utile.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau“.)

Sui teatri della guerra della Monarchia.

Vienna, 28 settembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Alla fronte del Tirolo si ebbe qua e là un crescendo nell'attività operativa; del resto da nessuna parte avvenimenti particolari.“

Il Capo dello Stato maggior generale.

Guerra aerea.

Vienna, 28 settembre. — Il Quartiere della stampa comunica:

La sera del 27 corr. aeroplani italiani operarono attacchi a Parenzo e Pola. Danni militari non furono arrecati. Molte bombe caddero in mare. L'attacco fu più debole del precedente.

Contemporaneamente una nostra squadra aerea attaccava la stazione dei dirigibili a Lesi presso Ancona che andò distrutta da colpi in pieno. Un dirigibile che vi si trovava dentro esplose e sprigionò un'alta vampata.

In Italia.

Lugano, 28 settembre. A Messina e a Reggio di Calabria e nei rispettivi distretti di provincia è stato oggi proclamato lo stato marziale. La notificazione ufficiale non aggiunge verbo.

Zurigo, 26 settembre. Nell'opinione pubblica italiana il discorso del presidente dei ministri Dr. cavaliere de Seidler alla Camera austriaca dei deputati è stato accolto con tutta considerazione.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 28 settembre. L'agenzia Wolff annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi:

„Teatro occidentale. (Gruppo d'esercito del maresciallo generale di campo principe Ruperto di Baviera). Sul campo di battaglia in Flandra dal meriggio in poi il combattimento d'artiglieria tornò a intensificarsi. A sera fuoco a tamburo gravava sul terreno a oriente d'Ypres e quivi gli inglesi mossero a forti attacchi parziali a norddest di Frezenberg e lungo la strada per Mézin. Su ambedue i campi d'attacco furono ributtati a fuoco d'artiglieria e in mischia.“

All'arco Ypres-Paschendaele il nemico ha tuttora piede in qualche cratere della nostra linea frontale.

Alla costa la sera l'azione delle artiglierie fu viva e segnò un temporaneo crescendo anche in parecchi settori della fronte nell'Artois.

(Gruppo d'esercito del Principe ereditario germanico). A nord della Aisne e nella Champagne cattive condizioni di visuale e pioggia passeggera ridussero durante il giorno l'attività operativa che si ravvivò invece a sera. In parecchi punti nostre esplorazioni ebbero buon esito. Sotto Verdun nel pomeriggio il duello d'artiglieria fu intenso.

In vittoriosi voli di questi ultimi giorni il primotenente Berthold abbattè il suo 25.º avversario, il tenente Wüsthoff il suo 22.º, il tenente de Bülow il suo 21.º; il primotenente Waldhausen riuscì ieri ad abbattere un aeroplano e due palloni frenati.

Teatro orientale. Solo in pochi settori fra il Baltico e il Mar Nero l'azione delle artiglierie delle due parti si levò al di sopra della misura consueta.

Fronte macedone. Scaramucce fra perlustratori nelle valli dello Skumbi e della Struma; fuoco piuttosto intenso solo nel bacino di Monastir e a sudovest del Lago di Doiran.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff.

La nuova guerra dei sottomarini.

Berlino, 27 settembre. L'agenzia Wolff comunica:

„Nel Canale della Manica e nel Mare del Nord nostri sottomarini hanno affondato altri quattro piroscafi, due velieri e un battello da pesca.“

Il Capo dello Stato maggiore dell'Ammiragliato della Marina.

In Germania.

Berlino, 28 settembre. — La Giunta principale della Dieta germanica ha impresso oggi la discussione della politica estera, presenti il Cancelliere e tutti i Segretari di

Stato. La Giunta ha deciso di discutere per ora in sedute confidenziali la risposta alla Nota del Papa e la questione del Belgio.

La discussione è stata aperta dal Cancelliere con un ringraziamento alle truppe e alla popolazione, seguito da uno sguardo alle condizioni negli Stati nemici e da dichiarazioni sulla Nota del Papa.

Il Cancelliere ha ricusato di precisare le finalità di guerra della Germania e ha detto che questa ha le mani libere in tutto, anche per il Belgio.

Il segretario di Stato agli esteri Dr. de Kühlmann integrò le dichiarazioni del Cancelliere; poi si cominciò a discutere.

Le perdite navali dei nemici.

Berlino, 27 settembre. („Wolff“). Ecco un prospetto delle perdite in navi da guerra subite dai nostri nemici nei primi tre anni di guerra:

Inghilterra 101.000 tonn., Francia 71,810, Italia 76.450, Giappone 23.885.

Gli Stati Uniti d'America hanno perduto un incrociatore protetto di 6600 ton. e un sottomarino di 125 tonnellate.

Il carbone per l'Olanda.

Amsterdam, 27 settembre. Nella questione delle forniture di carbone inglese all'Olanda la Germania sostiene che debbasi regolare la fornitura di carbone germanico all'Olanda prima di lasciare libero l'introito di carbone inglese.

Il discorso dell'Asquith.

Londra, 27 settembre. Nel suo discorso a Leeds l'Asquith ha detto ancora:

Fino alla decisione estrema — e questa, a mio credere non può venire a lungo rinviata — dobbiamo tenere asciutte le polveri. Grazie a Dio, da nessuna parte si scorge indizio d'un rallentamento del proposito o delle risorse. Il nostro valoroso esercito, al comando dell'invincibile suo duce, spinge innanzi la nuova offensiva in Flandra con fredda riflessione, ardente coraggio ed efficacia mortale. I nostri marinai che tengono i mari e i nostri operai delle munizioni sono ad un tempo segnapoli viventi della energia entusiasmante della grande causa; i nostri alleati in Francia e in Italia, forti e fedeli fino alle midolla, conquistano sempre nuovi allori sui campi di battaglia eternamente memorandi di Verdun e dell'Isonzo.

La Russia, nonostante le sue interne difficoltà, respinge con disprezzo l'offerta lesiva d'una pace staccata. L'America, con le sue sconfinde riserve di energie morali e materiali, getta la potente spada del nuovo mondo sulla bilancia, conscia che tutto il sangue e tutti i beni sacrificati in questi tre anni non furono dati per una causa egoistica e profana.

E poiché solo nella vittoria degli alleati è riposta la speranza di una pace duratura e feconda per il mondo, duriamo fino in fondo con ferma fiducia e illimitata abnegazione.

Amsterdam, 27 settembre. La stampa inglese scorge nel discorso dell'Asquith la espressione del pensiero nazionale.

Il „Times“ lo dice una chiara e buona esposizione delle finalità di guerra degli alleati.

I „Daily News“ scrivono che il discorso ha aperto la discussione sulle condizioni alle quali gli alleati sono disposti a entrare in trattativa. Il giornale non ritiene cosa saggia di fare della restituzione dell'Alsazia-Lorena una delle condizioni preliminari per le trattative, benché il problema debba venire naturalmente risolto alla conferenza della pace, perché si rafforzerebbe la resistenza della Germania, vi si indebolirebbe il movimento democratico, si prolungherebbe probabilmente la guerra e si accrescerebbero le perdite e le angustie nei paesi guerreggianti. L'insieme — dice — è una questione tattica la quale però non dovrebbe risolversi senza tener conto dei grandi interessi che vi sono in gioco.

In Francia.

Berna, 27 settembre. Discutendosi in seno alla Commissione all'esercito del Senato francese sull'approvvigionamento e sui preparativi per la campagna invernale, il sottosegretario di Stato Chéron rilevò la necessità della più vasta economia nel consumo dei cereali, visto il cattivo raccolto di quest'anno.

Dalla Russia.

Pietroburgo, 27 settembre. L'„Izvestia“, organo del Soviet, dice che la conferenza democratica convocata per oggi deve risolvere i seguenti problemi: Mezzi e vie per una unanime cooperazione fra il Governo e gli organismi democratici, forma del potere governativo nella Costituente, decisione sulla composizione e sulla politica del potere governativo.

Copenaghen, 27 settembre. Si ha da Pietroburgo che il ministro del culto Kartachov ha rassegnato le dimissioni, adduce come motivo il crescendo dell'influenza dei socialisti che esclude la composizione d'un Ministero di coalizione.

Stoccolma, 27 settembre. — Il nuovo governatore generale della Finlandia pensa di

impedire con la forza delle armi la riunione della Dieta finlandese, ma si crede che le truppe di Helsingfors non si presteranno a tale intendimento.

Dal 14 al 90 corr. hanno lasciato Pietroburgo 50.000 persone.

Pietroburgo, 27 settembre. La conferenza democratica panrusa è stata aperta nel Teatro comunale, presenti tutti i membri del Governo e parecchi diplomatici.

Il ministro degli esteri Terentzenko ha dato le dimissioni e ora il Gabinetto si compone di soli socialisti.

Stoccolma, 27 settembre. Si ha da Pietroburgo: La nuova decisione del Soviet contro la partecipazione dei cadetti al Governo crea difficoltà al Kerensky nella composizione del Governo.

Il Cernov continua la sua campagna contro il Kerensky nell'intento di mettersi alla testa del Ministero socialista.

Stoccolma, 28 settembre. — Secondo notizie da Parigi l'esercito russo che contava finora 12 milioni di uomini, dei quali 7 in servizio dietro la fronte, verrà ridotto a 6 milioni, non essendo possibile approvvigionare un numero maggiore.

Milano, 28 settembre. — Il „Corriere della Sera“ ha da Pietroburgo che il Kerensky tratta con i massimalisti, ed ebbe pure un colloquio con il Kornilov. Il Soviet è ormai del tutto in potere dei massimalisti.

Spagna e Belgio.

Londra, 28 settembre. La „Reuter“ ha da Madrid non corrispondere al vero la notizia del richiamo dell'inviato spagnolo presso il Governo belga.

CONSIGLIO DELL'IMPERO.

(B) **Vienna**, 28 settembre. (Camera dei deputati). Ripresa la prima lettura delle leggi di finanza, il deputato Schreiber dice che i tedeschi della Boemia sono risoluti a non lasciarsi pigiare in uno Stato boemo.

Il deputato Kalina dichiara che i boemi radicali non sono avversari della nazione tedesca, né vogliono soggiogare chiechessia, ma vogliono essere liberi anch'essi. Prima della guerra con la Serbia essi levavano il loro monito e pregavano il presidente Pattay di comunicare in sede sovrana che tutta la Camera era contraria alla guerra.

Dopo discorsi dei deputati Wagner e Domes il Degasperis espone il procedere delle Autorità amministrative nei territori austriaci abitati da italiani e chiede una riparazione dei danni. Dichiara essere un'ingenuità parlare di autonomia nazionale, mentre gli italiani del Tirolo sono perfettamente assoggettati alla dominante nazione tedesca.

Il deputato Hofer caldeggia una sollecita pace.

Il deputato Grimm presenta una serie di postulati dei circoli agricoli e combatte il monopolio della „Geos“ che provoca il grande rincaro delle frutta.

Il deputato Pogacnik crede provato non esservi popolo più valoroso e più capace del popolo croato, serbo e sloveno, né esservi alcun altro popolo che abbia tanto sofferto e abbia tanti nemici. Si lagna della postergazione degli slavi nel campo della giustizia, della scuola e dell'amministrazione. E' contrario alla divisione per circondario, perché non nello sgretolamento, bensì nell'unione sta la salvezza del popolo. Noi — dice — dobbiamo farci una federazione di liberi popoli democraticamente governati sotto lo scettro di Absburgo. In questo punto il nostro programma differisce da quello del Presidente dei ministri e perciò voteremo contro il bilancio.

L'oratore espone le angustie dell'Istria, della Dalmazia, della Bosnia ed Erzegovina e trova strano che alla Camera si trovino signori che continuano a combinare i postulati di pace con piani di conquista. Ringrazia l'Imperatore che, primo fra i coronati, ha proclamato francamente al mondo la Sua disposizione alla pace.

Il Presidente comunica alla Camera che l'Imperatore ha preso atto dell'omaggio del 25 corr. con cordiali ringraziamenti.

Fra gli esibiti è una proposta Seitz e consorti per l'abolizione della pena di morte.

Prossima seduta martedì 2 ottobre alle 11 antimeridiane.

(Commissione alla giustizia) Si discute la proposta Gross concernente la responsabilità dello Stato per lesioni di diritto commesse da impiegati dello Stato e da persone militari nell'esercizio del loro ufficio.

Il ministro della giustizia Dr. cavaliere de Schauer dichiara che il Governo è disposto a collaborare a una simile legge di responsabilità, ma che la questione è delicata e bisogna evitare che la collettività venga danneggiata dall'influsso della responsabilità sull'andamento dell'amministrazione. Il Governo non potrebbe aderire alla retroattività. Quanto al compenso per le prestazioni di guerra basta la legge vigente.

I danni di guerra sono derivati da compiti della comune difesa; internamenti e confimenti furono disposti nell'interesse della guerra. Quei danni vanno quindi riparati dai

fondi comuni. Ora come ora non si ha per questo una base legale, ma il Governo intende di recare aiuto ai danneggiati nel limite della possibilità finanziaria. Una indennità per condanna ingiustificata è predata di equità. Il Governo è disposto a far pratiche con l'Ungheria e il Ministero della guerra per introdurre l'indennità per tali condanne dei tribunali militari.

Infine si nomina per lo studio del difficile problema un sottocomitato di sei membri.

Consiglio di ministri.

(B) **Vienna**, 28 settembre. Il consiglio di ministri tenuto ieri nel palazzo del Parlamento durò dalle 6-30 pom. alle 11-30 di notte.

Decesso.

(B) **Budapest**, 28 settembre. Stamane è morto improvvisamente il conte Festetics, viceborgomastro di Budapest.

CRONACA

Nell'amministrazione della giustizia.

Rispondendo ieri a una interrogazione dei deputati Dr. Rybač e consorti sull'aprimiento dei concorsi a posti vacanti d'impiegato nel raggio del Tribunale d'appello del Litorale e sul coprimente, rispettivamente sulle ragioni degli indugi finora subentrati, il Ministro della giustizia ha dichiarato di avere ordinato che per i posti di giudice delle classi di rango VII, VIII e IX vacanti o che tali saranno per essere al Tribunale provinciale e al Tribunale commerciale e marittimo di Trieste venga bandito il concorso e che quei concorsi vengano estesi a uguali posti già vacanti o che tali si rendessero presso altri Giudizi del raggio del Tribunale d'appello e al coprimente dei quali si potesse procedere eventualmente subito.

Per il coprimente di posti di impiegati di cancelleria il Ministro emanerà analoghe disposizioni alla Presidenza del Tribunale di appello.

Infine il Ministro ha soggiunto che nessuna parte del raggio del Tribunale d'appello in Zara si trova in mano al nemico.

Disposizioni durante la penuria del carbone.

La i. r. Luogotenenza nel Litorale ha emanato la seguente Notificazione:

Sulla base dell'ordinanza del 1. settembre 1917, B. L. I. N. 370, del Ministero per lavori pubblici e considerata la momentanea penuria del carbone, si prendono, rispettivamente si ricordano per la città di Trieste le disposizioni seguenti:

A norma del § 13 della citata ordinanza nelle economie private si possi non illuminare contemporaneamente al massimo tre locali d'abitazione e la cucina. Dove si ha la installazione della luce elettrica non si impiegherà che quel tanto di elettricità che corrisponde all'allacciamento di corpi illuminanti di un massimo consumo di corrente di 60 Watt per ogni locale d'abitazione sulla base di una durata della illuminazione fino al più tardi alle 11 di notte. In ogni locale d'abitazione arderanno dunque contemporaneamente al massimo due lampade incandescenti.

Un eventuale maggior consumo verrà denunciato alla Direzione della Centrale elettrica all'Autorità politica e verrà punito da questa a tenore del § 34 della Ordinanza citata.

Sulla base del § 29 si fissa inoltre la chiusura degli esercizi di commercio e affini alle 6 pomeridiane a cominciare dal 1. ottobre. Per il commercio di generi alimentari restano in vigore le disposizioni dei §§ 20 e 22 dell'Ordinanza.

Di più con il 1. ottobre si dispone la sospensione di tutti gli ascensori per persone.

Tutte le Banche, le cancellerie, gli istituti ecc.; ad eccezione delle Autorità dello Stato, chiuderanno con il 1. ottobre il loro esercizio alle sei pomeridiane.

Con quel giorno sarà ripreso invece l'esercizio dei cinematografi e teatri.

I. r. Fondo austriaco per vedove e orfani di militi caduti. Alla Sezione locale dell'i. r. Fondo austriaco per vedove e orfani e per la tutela dell'infanzia e della gioventù nel Litorale sono pervenute dal signor cavaliere Massimiliano Brunner Cor. 500; inoltre Cor. 200 elargite dal signor Mayländer di Trieste, quale ricavato d'un libro edito dal signor Dr. Freund.

Il consumo della carta da stampa per macchine rotative. Con riguardo alla penuria, che ancora si fa sentire, di carta da stampa per macchine rotative, il Ministro del commercio con una Ordinanza pubblicata nella Wiener Zeitung del 28 corr. dispone che le norme sul consumo di carta da stampa per macchine rotative per giornali ordinate per il mese di agosto debbano avere vigore anche per il mese di ottobre di quest'anno.

Obbligo del bollo per atti in affari d'approvvigionamento. Si è notato che in affari d'approvvigionamento

bene spesso i cittadini non osservano le norme riflettenti l'obbligo del bollo, cosa che dà origine a molteplici inconvenienti.

Si avverte perciò che tutti gli esibiti presentati da cittadini in affari di approvvigionamento vanno soggetti all'obbligo del bollo.

Imposta generale sull'industria e sulle imprese soggette a pubblica resa di conto. Il 1. ottobre 1917 scade la quarta rata trimestrale dell'imposta generale sull'industria e di quella delle imprese soggette a pubblico resoconto, con gli accessori.

I contribuenti sono invitati a pagare queste imposte direttamente oppure mediante la Cassa postale di risparmio all'i. r. Ufficio delle imposte (Piazza Chiesa Evangelica 2 I piano).

Ufficio dei carboni presso l'ir. Luogotenenza in Trieste. All'acquisto del carbone di legno e legna da fuoco che verranno messi in vendita nei prossimi giorni hanno diritto i Numeri seguenti della tessera rossa, per la quantità di 10 e 20 kg la tessera (si perforano le cifre al margine 1 e 2):

S. Vito. N. 486—595 (cifra al margine 2) il 1. ottobre presso C. Zottich, Via Tigor 3 (cent. 54 il kg); N. 596—795 (cifra al margine 2) il 1. ottobre presso A. Cei, Via S. Lucia 2 (cent. 54 il kg).

S. Giacomo. N. 4213—4322 (cifra al margine 1) il 1. ottobre presso R. Signorini, Via della Guardia 9 (cent. 54 il kg).

Città nuova. N. 341—450 (cifra al margine 2) il 1. ottobre presso A. Strudel, Via Boroëvič 51 (cent. 54 il kg).

Città vecchia. N. 853—962 (cifra al margine 2) il 1. ottobre presso A. Vodarič, Via Cavazzani 3 (cent. 54 il kg).

Barriera nuova. N. 2663—2772 (cifra al margine 1) il 1. ottobre presso L. Trevisan, Via dei Gelsi 13 (cent. 54 il kg).

Barriera vecchia. N. 2444—2553 (cifra al margine 2) e N. 4610—4699 (cifra al margine 1) il 1. ottobre presso Maria Rupena, Via U. Foscolo 19 (cent. 66 il kg); N. 1179—1223 (cifra al margine 2) legna da fuoco il 1. ottobre presso Gio. Paliaga, Via dell'Olmo 9 (ogni tessera ha il diritto per una quantità di 20 kg a cent. 26 il kg); N. 1224—2333 (cifra al margine 2) il 1. ottobre presso M. Rupena, Via Media 24 (cent. 54 il kg); N. 2334—2443 (cifra al margine 2) il 1. ottobre presso Elisa Sirovizza, Via Conti 2 (cent. 54 il kg).

Chiadino. N. 221—330 (cifra al margine 1) il 1. ottobre presso Dorotea vedova Pevera, Via Pasquale Revoltella 9 (cent. 54 il kg).

Elargizioni pervenute al f. i. di Commissario governativo. Dal Dr. Pompeo Robba, per onorare la memoria del cugino Pietro Apostoli, Cor. 20 per gli orfani e vedove di triestini caduti.

Congresso di medici a Baden presso Vienna. Si è fissato l'ordine del giorno scientifico del congresso di medici che si terrà a Baden presso Vienna nei giorni 11, 12 e 13 ottobre p. v. La solenne seduta inaugurale si svolgerà giovedì 11 ottobre in presenza di Sua Maestà l'Imperatore e sotto la presidenza di Sua Serenità il principe de Fürstenberg.

I prezzi di norma della birra. L'Ufficio per l'esame dei prezzi in Trieste ha stabilito, come si è pubblicato ieri, il prezzo di Cor. 1-52 al litro per lo spaccio di birra sotto i 10 gradi, per la quale è fissato dall'i. r. Ufficio d'approvvigionamento il prezzo all'ingrosso di Cor. 108.— all'ettolitro.

Commissione d'approvvigionamento. — Domani domenica seguirà la prossima distribuzione di carne bovina verso presentazione della tessera dei viveri senza striscia rossa e consegna delle tessere N. 8, Serie a, b, c, d, e, e N. 9 Serie a, b. Con ogni tessera si potrà acquistare 1/8 di kg di carne. La vendita incomincerà alle 6 ant. nelle seguenti macellerie:

Gretta di Sopra, Roiano 9, Via Boroëvič 45, Via Cecilia de Rittmeyer 9, Via Benvenuto Cellini 1, Via Arciduca Giuseppe 11, Via S. Spiridione 7, Via Cavana 22, Via S. Vito 7, Via Donato Bramante 11, Via San Sebastiano 3, Via Beccherie 11, Via Maria Teresa 43, Piazza S. Giovanni 6, Via Torrente 39, Via Amalia 32, Via Farneto 7 e 38, Via Acquedotto 13, Via S. Giovanni di Guardiella 508, Via Giulia 7, Via Barriera vecchia 4 e 26, Via Ugo Foscolo 2, Via Istituto 22 e 28, Via Settefontane, Via Settefontane 45 e 24, Via San Marco 2 e 34, Via dell'Istria 1, Servola 50, Via del Rivo 38.

Prezzi: parti anteriori con giunta Cor. 6-72 il kg, parti posteriori con giunta Cor. 7-84 il kg.

Carne di vitello. Si venderà pure una partita di carne di vitello senza obbligo di consegnare le tessere della carne di manzo, nelle seguenti macellerie:

Giovanna Dettore, Via Beccherie 25 — Giorgio Runetz, Largo Santorio 2 — Riccardo Pangoni, Via Giulia 14.

ATTI UFFICIALI

№ IX 183-17-2 388

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte der k. u. k. 1. Infanterie-Division (K 295/17) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt, dass sich

1. Stefan Bojanović des seligen Marin und der Manda, geboren 1895 in Vrsnik, Bezirk Lesina und dorthin zuständig, römisch-katholisch, ledig, Landmann,

2. Niko Dobroslavić des Miho und der seligen Anna, geborene Milić, geboren 1892 in Slano, Bezirk Ragusa und dorthin zuständig, römisch-katholisch, ledig, Landmann,

3. Andrija Dragičević des seligen Peter und der Maria, geboren 1885 in Risano, Bezirk Cattaro und dorthin zuständig, römisch-katholisch, ledig, Kutscher,

4. Ilija Samardžić des Luka und der Angjelija, geborene Adalović, geboren 1893 in Risano, Bezirk Cattaro und dorthin zuständig, römisch-katholisch, ledig, Landmann; sämtliche Schützen des k. k. Schützen-Regiments Nr. 37

des Verbrechens der Desertion zum Feinde nach § 183 M.-St.-G. schuldig gemacht haben, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft in Triest, derzeit in Abbazia, und im Hinblick auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl. Nr. 156, die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens der Beschuldigten und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung der als Söhne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet und das k. k. Bezirksgericht in Lesina, in Stagno, beziehungsweise jenes in Risano ersucht, die im § 9 der obgenannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

K. k. Triester Landesgericht, derzeit in Abbazia, 25. September 1917.

№ IX 188-17-2 389

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte des k. u. k. 44. Schützen-Division (K 765/17) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt, dass sich

Alois Nemec, geboren 1879 in Verboj, Bezirk Görz und dahin zuständig, römisch-katholisch, ledig, Bauer, Schütze des k. k. Gebirgsschützen Regiments Nr. 2

des Verbrechens der Desertion zum Feinde nach § 183 M.-St.-G. schuldig gemacht hat, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft in Triest derzeit in Abbazia, und im Hinblick auf Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, Nr. 156 R.-G.-Bl., die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens des Beschuldigten und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung der als Söhne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet und das k. k. Bezirksgericht in Görz, derzeit in Laibach, ersucht, die im § 9 der genannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

K. k. Triester Landesgericht, derzeit in Abbazia, 25. September 1917.

VI 717-1-17 260 M

Avviso di concorso.

Per l'anno scolastico 1917/18 sono da conferire i seguenti stipendi della "Fondazione Marconi" a beneficio delle istituzioni scolastiche, nell'importo di Cor. 200 ciascuno, a giovani poveri e meritevoli, pertinenti a Trieste, oppure nati e domiciliati a Trieste, e i quali frequentino la locale i. r. Scuola Industriale dello Stato, e precisamente:

- 1. uno ad un allievo dell'arte Sezione edilizia;
2. uno ad un allievo della Sezione meccanica;
3. uno ad un allievo della Scuola per capi d'arte, Sezione falegnami e tornitori;
4. uno ad un allievo della Scuola per capi d'arte, Sezione intagliatori;
5. uno ad un allievo della Scuola per capi d'arte, Sezione scarpellini;
6. uno ad un allievo di qualunque sezione della Scuola per capi d'arte.

Dai redditi della fondazione suddetta sono inoltre da assegnare due importi di Cor. 150 ciascuno, per provvedere cogli stessi di ornamenti del mestiere e di libri riferentisi alla professione prescelta due giovani poveri e meritevoli, pertinenti a Trieste, oppure nati e domiciliati a Trieste, i quali abbiano assolto la Scuola per capi d'arte presso l'i. r. Scuola Industriale dello Stato. Gli ornamenti ed i libri verranno consegnati in natura, l'eventuale avanzo in denaro che risultasse dall'acquisto sarà pagato in contanti al beneficiario. Le istanze di concorso, corredate della fede di nascita, del certificato di pertinenza, di quello sulle condizioni economiche della famiglia, nonché degli attestati scolastici degli ultimi due semestri, sono da produrre fino a tutto il 27 ottobre 1917 all'Ufficio di presentazione di questo Magistrato Civico.

Trieste, 19 settembre 1917. Il ff. di Commissario governativo della Città immediata dell'Impero Triestino.

387

Banca Federale in Trieste.

L'avviso pubblicato nel N. 262 del "Osservatore Triestino" va rettificato nel senso che il giorno per la convocazione dell'annunziato congresso è Mercoledì 3 ottobre e non già 4 ottobre.

Prezzi: Parti anteriori con giunta a Cor. 8.— il kg, parti posteriori con giunta a Cor. 8-80 il kg.

Tessere gialle per il ritiro di latte condensato. Oggi 29 corr. incomincia la distribuzione delle tessere gialle (per bambini) per il ritiro di latte condensato. Le parti si presenteranno nell'Ufficio tessere in Via della Valle 3 con la tessera vecchia.

La distribuzione si svolgerà nel modo seguente:

Oggi dalle 8 ant. alle 12 mer. dal N. 1 al 1000 e dalle 3 alle 6 pom. dal N. 1001 al 2000.

Si faccia prima l'acquisto settimanale e poi si vada a prelevare la tessera nuova. La distribuzione continuerà:

Lunedì 1. ottobre dalle 8 ant. alle 12 mer. dal 2001 al 3000 e dalle 3 alle 6 pom. dal 3001 al 4000;

martedì 2 ottobre dalle 8 ant. alle 12 mer. dal 4001 al 5000 e dalle 3 alle 6 pom. dal 5001 al 6000;

mercoledì 3 ottobre dalle 8 ant. alle 12 mer. dal 6001 al 7000 e dalle 3 alle 6 pom. dal 7001 all'8000;

giovedì 4 ottobre dalle 8 ant. alle 12 mer. dall'8001 al 9000 e dalle 3 alle 6 pom. dal 9001 al 10000.

Venerdì 5 e sabato 6 ottobre dalle 8 ant. alle 12 mer. e dalle 3 alle 6 pom. si consegneranno le tessere gialle per il ritiro di latte condensato (per bambini) soltanto a coloro che per un motivo plausibile non si saranno potuti presentare nel giorno designato.

Gl'interessati si presenteranno soltanto nei giorni e alle ore sopra indicati per evitare inutili attese e perdita di tempo.

Comunità israelitica di Trieste.

Al Rabbino Maggiore di questa Comunità israelitica pervennero: per la Beneficenza israelitica Cor. 50.— dal cavaliere Massimiliano Brunner per onorare la memoria del signor Isidoro Salom; per il Ricovero di Orfani ebrei Cor. 20.— dalla signora Aia Ohnstiel; per le vittime della guerra in Palestina Cor. 100.— dal direttore S. C., Cor. 100.— da Vittorio Leone Morpurgo, Cor. 30.— da Fanny Morpurgo, Cor. 20.— da Gioachino Behar, Cor. 10.— da Giacomo Bolaffio, Cor. 10.— da Eskia Danon e Cor. 13.— da G. M.

Largizioni. La signora Delia Bednarz-Simurich elargi Cor. 10.— a favore del Fondo per scuole povere della civica Scuola popolare e cittadina femminile "Imperatrice Elisabetta".

PARTE ECONOMICA

Ordinamento del traffico dello zucchero di barbabietole nel periodo di economia 1917-18.

Come è stato brevemente annunciato ieri, la Wiener Zeitung del 27 corr. pubblica l'Ordinanza dell'Ufficio per l'alimentazione del popolo, di concerto con i Ministri interessati, del 25 settembre 1917, concernente l'ordinamento del traffico dello zucchero di barbabietole nel periodo di economia 1917-1918, che si inizia con il giorno 1. ottobre 1917. Le disposizioni dell'Ordinanza, in quanto si riferiscono alla regolazione della produzione, sono, in sostanza, le stesse vigenti finora; la regolazione della produzione e della copertura del bisogno di zucchero rimane affidata alla Centrale dello zucchero. Contemporaneamente sono stati fissati nuovi prezzi per zucchero greggio e per zucchero da consumo. Il nuovo prezzo dello zucchero greggio importa 57-50 Cor., cioè 2 Cor. di più del prezzo fissato originariamente nel febbraio per zucchero greggio del nuovo periodo di esercizio e complessivamente di 16 centesimi superiore al prezzo finora in vigore. Astruendo dalla circostanza che in seguito alla diminuita coltura delle barbabietole ne affinisce una quantità minore alla lavorazione e perciò crescono le spese di regia, questo aumento trova la sua motivazione nell'aumentato prezzo delle barbabietole, nell'aumento delle spese di lavorazione in causa al rincaro di tutti gli articoli di esercizio, segnatamente anche del carbone, e nell'aumento delle tariffe dei noli. Il prezzo di base per zucchero da consumo in pani grandi di prima qualità è stato fissato a 130 Cor. in confronto a 100 Cor. nello scorso periodo di esercizio. Assieme all'aumento reso necessario dal maggior prezzo dello zucchero greggio, sono stati di norma per l'aumento del prezzo dello zucchero bianco particolarmente l'enorme aumento delle spese di produzione per la lavorazione di un quantitativo presumibilmente molto minore e il rincaro di tutti i materiali, fra altri particolarmente della carta d'imballaggio. Il notevolissimo rincaro dei prezzi di tutti gli imballaggi, come cartoni, casse e sacchi richiede anche un aumento delle differenze di prezzi finora usati per le singole qualità. Nel calcolo dei prezzi si è dovuto anche tener conto che l'esercizio della prossima campagna andrà incontro, segnatamente per quanto riguarda l'approvvigionamento di carbone, a difficoltà particolari che rendono necessario di prolungare per tutto l'anno la campagna della raffinazione. Il nuovo prezzo di 130 Cor. per 100 kg rimane invariato in vigore per tutto il periodo d'esercizio, cioè fino al 1. ottobre 1918 mentre l'anno scorso l'aumento è stato ripartito in due volte così che il prezzo dello zucchero è stato pure aumentato due volte: questa volta l'aumento è stato calcolato nel computo dei prezzi già al principio, di modo che più tardi non si avrà un aumento del prezzo dello zucchero.

Siccome il bisogno per l'ottobre può venire coperto ancora con le vecchie scorte e le vendite delle fabbriche per questo mese sono state fatte in base ai vecchi prezzi, lo Ufficio per l'alimentazione del popolo ha disposto che nel mese d'ottobre non debbano venire aumentati né i prezzi all'ingrosso né quelli al minuto; per il mese di ottobre quindi valgono invariati tanto nel commercio all'ingrosso quanto nello smercio al minuto i prezzi attuali dello zucchero. L'aumento della tariffa ferroviaria che subentrerà il 1. ottobre a. c. in seguito all'abolizione della esistente tariffa di favore non avrà alcuna

influenza sui prezzi della vendita al dettaglio, poichè le differenze di nolo che si verificheranno verranno pareggiate, a proposta dell'Ufficio per l'alimentazione del popolo, dalla Centrale dello zucchero, così che nel prossimo mese il consumo non verrà ancora aggravato dalle aumentate spese di nolo.

La fissazione dei prezzi aumentati per il commercio all'ingrosso e per la vendita al dettaglio entrerà in vigore con il 1. novembre 1917 e quindi in essi sarà compreso l'aumento della tariffa ferroviaria.

Il traffico di vinacce. La "Wiener Zeitung" del 27 corr. pubblica, come è stato già rilevato, anche l'Ordinanza dell'Ufficio per l'alimentazione del popolo, di concerto con i Ministri interessati, del 26 corr., con la quale si autorizzano le Autorità politiche provinciali a regolare il traffico di vinacce indigene. In ciò valgono le massime: che il possessore di vinacce può adoperarle per il foraggiamento nella propria economia, impregiudicato il loro impiego per produzione di vino domestico e di acquavite; che anche distillerie di acquavite possono impiegare per il foraggiamento degli animali del proprio esercizio vinacce distillate, e che imprese le quali lavorano vinacce per ricavarne mosto e vino possono restituirle poi ai venditori in base ai contratti stipulati. Del rimanente le vinacce vanno vendute all'Ufficio provinciale di mezzi di foraggiamento, qualora le Autorità politiche distrettuali non abbiano dato un permesso di vendita delle vinacce ad allevatori di bestiame o a distillerie di acquavite. Le vinacce e i prodotti ricavati da queste per iscopi di foraggiamento importati dall'Ungheria, dalla Bosnia e dall'Erzegovina, dai territori occupati e dall'estero doganale devono, giusta le disposizioni dell'Ordinanza, venire offerti in vendita alla Centrale per mezzi di foraggiamento.

I. I. R. R. Magazzini Generali. Stato dei depositi nei locali comuni al 22 settembre 1917: Q.li 23,367 tra i quali: Zuccheri q.li 166, Granaglie, legumi e semi oleosi q.li 811, Caffè q.li 375, Oli e grassi q.li 277, Vino q.li 1024, Frutta secca q.li 455,PELLAMI q.li 1, Carbone minerale q.li 508.

I. R. priv. Società della Ferrovia meridionale. Di fronte alle voci divulgate nei circoli finanziari secondo le quali la statizzazione della i. r. priv. Società della Ferrovia meridionale sarebbe entrata in uno stadio d'attualità, il Fremden-Blatt rileva che in questi ultimi tempi sono state tenute, è vero, conferenze fra il Governo e quella Società, ma che in esse non è stata fatta mai parola della statizzazione dell'impresa.

Scioglimento del cartello dello zucchero. Nelle trattative che sono state fatte fino in questi ultimi giorni per il rinnovamento del cartello dello zucchero non è stato raggiunto un accordo e il contratto del cartello scade con la fine del mese in corso.

Il motivo principale dell'insuccesso delle trattative formavano le pretese di singole fabbriche per un aumento del contingente di lavoro. D'importanza era poi la circostanza che anche alcune fabbriche dell'industria dello zucchero greggio dichiararono di volere passare alla produzione di zucchero bianco. Da ciò si ebbe che un certo numero di fabbriche di zucchero greggio non era di accordo con la fissazione delle quote di consegna delle raffinerie, previste nel contratto del cartello a favore dell'industria dello zucchero greggio, e pretendevano una ripartizione diversa. Astruendo dall'alterezza delle nuove pretese di contingente di lavoro, mancava la possibilità di supplire, in via di acquisto da altre fabbriche, le quote di contingenziazione per l'intera durata del cartello progettato. In tempo di pace dopo uno scioglimento del cartello si sarebbe sviluppata una lotta di concorrenza e in dipendenza da questa un ribasso dei prezzi dello zucchero. Oggi invece le circostanze sono purtroppo tutte a sfavore del consumatore, dacchè in seguito all'esistenza della Centrale dello zucchero i diritti di quota delle fabbriche per lavoro all'interno non subiranno spostamenti di rilievo.

Notizie di Borsa. Trieste, 28 sett. 1917. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era ferma però irregolare. Per determinate specie di valori continua buona disposizione con prezzi di aumento. Nella maggior parte degli altri valori poche variazioni. Anche oggi si chiuse irregolari con diversi realizza di utili. Sempre fermi i Valo i di impiego. Divise e valute quasi invariate. Alla nostra Borsa malgrado più sostegno mancanza di affari. Borsa di Parigi. Tendenzia calma. Rendita francese 60/75, Rendita spagnuola 111.—, Rendita turca —, Banca di Parigi —, Rintinto 1800, Credit Lyonnais 157, Debeers 386, Randmines 90—

Bollettino ufficiale

della Camera di commercio e d'industria e della Direzione di Borsa.

N. 569.

Notificazione.

La sottoscritta ha stabilito che i corsi di liquidazione fissati per il mese di agosto 1914 abbiano da valere anche per la liquidazione del corrente Settembre, con ciò che per le banconote e la divisa germanica resta inalterato per eventuali prolungazioni il corso di Cor. 123 per 100 marchi precedentemente fissato.

Attese poi le immutate condizioni del mercato, viene nuovamente prorogata di un mese la liquidazione degli affari delle altre divise e valute, e sarà da effettuarsi soltanto la liquidazione degli affari in banconote germaniche e divisa germanica.

Trieste, 29 settembre 1917.

La Direzione di Borsa.

Il V. Presidente: Schütz m. p. Il Direttore: Il Segretario: E. Buchreiner m. p. Dr. Merli m. p.

I. I. R. R. Magazzini Generali in Trieste.

Movimento e stato dei depositi nei locali comuni nel mese di agosto 1917.

Table with columns: M E R C I, Deposito al 31 luglio, Entrati in agosto, Sortiti in agosto, Stato dei depositi al 31 agosto (1917, 1916). Rows include Cellulosa, Frutta secca, Granaglie, Legumi, semi oleosi, Filati e tessuti, Pellami, Caffè, Farine, Metalli, Carbone minerale, Oli e grassi, Pepe e Pimento, Riso, Ghisa e Ferro, Spirito, Vino, Vallonea e Mirabolano, Zuccheri, Diverse.

Offrite doni per i soldati dell'esercito meridionale! Ogni mercoledì e sabato si accettano doni e largizioni. Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane, Piazza Francesco Giuseppe (ex Permanente).

La Filiale della Banca Union in Trieste (Sede Centrale a Vienna) Capitale e riserve Cor. 121,000,000 riceve depositi di danaro verso libretti. Interesse annuo 3 1/2 % rimanendo a carico della Banca l'imposta sulla rendita. Il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi. I versamenti vengono assunti dall'UFFICIO CAMBIO, Piazza della Borsa (Tergesteo) il quale si occupa inoltre di tutte le operazioni di cambiovalute. ORARIO DI CASSA: dalle 9 ant. alla 1 pom.

Banca Anglo-Austriaca Capitale e riserve Cor. 190 milioni Filiale di TRIESTE, Via della Cassa di risparmio 15. Eseguisce operazioni di banca tanto a TRIESTE che a VIENNA, l., Strauchgasse 1. — Emette LIBRETTI DI RISPARMIO all'interesse annuo del 3 1/2 % con l'imposta sulla rendita a carico della Banca. Accetta VERSAMENTI IN CONTO CORRENTE a tassi da convenirsi. Assume prenotazioni per la LOTTERIA AUSTRIACA A CLASSI. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.